

ISTRUZIONI PER LA CACCIA DI SELEZIONE E PER LA RICONSEGNA

DEL MATERIALE DELLE SPECIE: CAPRIOLO, DAINO, CERVO.

Delibera C.D.G. del 07/05/2021

PERIODI DI CACCIA:

I tempi di caccia sono stati stabiliti dalla Regione Toscana nel calendario venatorio regionale e delibere.

I-AUTORIZZAZIONE E NUMERO DI USCITE DI CACCIA:

Ogni cacciatore Residente in Toscana deve essere in possesso del:

-TESSERINO REGIONALE COLOR VERDE.

-REGISTRO PER LA CACCIA DI SELEZIONE.

I dati relativi alle uscite di caccia, le giornate di caccia e gli abbattimenti dei periodi NON ricompresi tra la terza domenica di settembre e il 31 gennaio successivo, devono essere registrati solo sul registro per la caccia di selezione e sulla piattaforma telematica per la teleprenotazione ARTEMIDE dell'ATC 02 VALTIBERINA. I cacciatori di selezione devono essere in possesso del tesserino venatorio e segnare sullo stesso oltre che sul registro per la caccia di selezione e sulla piattaforma telematica per la teleprenotazione, le giornate di caccia e gli abbattimenti del periodo compreso tra la terza domenica di settembre ed il 31 gennaio successivo.

II-PRENOTAZIONE USCITE:

1-Le uscite verranno segnate tramite sistema telematico ARTEMIDE di prenotazione, qualora quest'ultima abbia delle disfunzioni e comunque solo su indicazione del Responsabile del distretto, potrà essere usato il vecchio registro delle uscite in forma cartacea. Dopo avere teleprenotato e alla fine di ogni uscita compilare in ogni sua parte il REGISTRO PER LA CACCIADI SELEZIONE specificando quanto segue:

1)numero uscite progressivo, 2) data uscita, 3) orario inizio, 4)sottozona utilizzata, 5)appostamento/i o percorso /i, 6)ricevuta di teleprenotazione, 7) orario di abbattimento, 8) Specie abbattuta/e, 9) sesso, 10) classe di età, 11)numero di bollo, 12) esito dei colpi con orario, 13)animale recuperato o meno, 14)numero di animali avvistati divisi per classe di sesso e di età.

Per le regole di teleprenotazione verrà consegnato apposito manuale che indicherà le modalità di utilizzo. Le uscite senza esito termineranno automaticamente alle ore 11:59 (la mattina) e alle ore 23:59 (la sera), (per la caccia vanno comunque rispettati gli orari previsti dal calendario venatorio).

Le uscite CON abbattimento prevedono di:

A)Bollare l'animale prima di rimuoverlo dal luogo dell'abbattimento.

B)Compilare nel minor tempo possibile l'esito dell'abbattimento nel REGISTRO DI CACCIA.

C)Chiudere la teleprenotazione con TELEFONATA prima della chiusura automatica del sistema.

Nelle cassette verdi in metallo per la caccia di selezione sarà apposto il foglio aggiornato con gli animali a calo da abbattere consultabile a vista. Comunicato dal responsabile.

Per il cambio di sottozona NON imbucare la CARTINA nella cassetta in metallo. Sarà il responsabile a inviare copia della cartografia all'ATC 2 Valtiberina e alla Polizia Provinciale

2-Gli appostamenti per sottozona possono essere 8, oppure 5 percorsi per la caccia alla cerca.

3-La scheda di abbattimento (MODELLO 7) DEVE ESSERE COMUNQUE COMPILATA PER TUTTI I CAPI ABBATTUTI.

4-In caso di caccia alla cerca, nella cartografia dovranno essere indicati massimo 5 percorsi, con i relativi punti sparo e i relativi posti auto, ogni cacciatore e' tenuto al rispetto della normativa di sicurezza. (vedi regolamento per la caccia alla cerca)

5-Decade la possibilità di fare la caccia alla cerca qualora ci sia più di un cacciatore per sottozona.

6- I cacciatori iscritti ai vari distretti potranno effettuare la teleprenotazione per la caccia di selezione al cinghiale in una sottozona diversa da quella assegnata solo dopo avere completato il piano di abbattimento dei capi assegnati relativamente al periodo. Fanno eccezione i cacciatori iscritti al distretto 29 che può essere prenotato senza vincoli.

7- SOLO per il distretto di Sansepolcro: dato che con la nuova cartografia sono state individuate sottozone non vocate al cinghiale di superficie tale da non poter ospitare 2 cacciatori, la caccia alla cerca sarà praticabile da un SOLO cacciatore. La teleprenotazione al cinghiale si potrà fare solo nelle sottozone non occupate o che si renderanno libere durante la stagione di caccia.

8 -Nei distretti (con sottozone di grande densità) di Badia Tedalda- Sestino, Caprese Michelangelo, Pieve Santo Stefano e Contea 2, per motivi di sicurezza una sottozona di caccia non vocata al cinghiale e assegnata a un cacciatore di capriolo, quando viene effettuata una teleprenotazione, il cacciatore assegnatario della sottozona non può più effettuare la caccia alla cerca. Il responsabile distretto capriolo fornirà al responsabile del cinghiale di selezione un elenco di numeri telefonici dei titolari delle sottozone capriolo non vocate al cinghiale. Chi teleprenota ha l'obbligo di comunicare la sua presenza al titolare della sottozona di selezione al capriolo.

III-MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTROLLO ORDINARIO DEL DAINO –CERVO:

In tutti i distretti, 2 cacciatori in accordo con i responsabili possono decidere l'utilizzo della stessa sottozona e dei relativi appostamenti per l'abbattimento in controllo ordinario di cervo e daino, in caso di disaccordo, il titolare della sottozona ha diritto di scegliere il 1° il 3° il 5° il 7° appostamento, mentre il cacciatore che è arrivato per secondo ha diritto di scegliere il 2° il 4° il 6° l'8° appostamento.

L'importo richiesto per il prelievo dei capi a contributo e della quota di accesso al distretto, dovrà essere versato entro 15 giorni dal termine del periodo di caccia invernale e comunque entro la data di riconsegna del materiale.

IV-UTILIZZO DEGLI APPOSTAMENTI DI CACCIA

Il cacciatore potrà utilizzare, durante una stessa uscita di caccia, due appostamenti o due percorsi invece di uno solo. Gli appostamenti o i percorsi che il cacciatore intende utilizzare devono essere indicati nell'apposita piattaforma utilizzata per la teleprenotazione e nell'apposito registro per la caccia di selezione.

V-COLPI A VUOTO

Il cacciatore che effettua colpo/i a vuoto DEVE OBBLIGATORIAMENTE, oltre che segnalarlo nell'apposito registro per la caccia di selezione, avvertire anche il responsabile di distretto, qualora non raggiungibile, un coadiutore del suo distretto APPENA TERMINATA l'uscita di caccia. Qualora richiesto il cacciatore dovrà accompagnare il conduttore del cane da traccia per l'eventuale recupero.

VI- RACCOMANDAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA DI SELEZIONE E IN CASO DIABBATTIMENTO

- 1) Verificare sempre l'esito di ogni sparo effettuato, ispezionando il punto in cui si trovava l'animale al momento dello sparo e segnalare sempre tale punto con un elemento (picchetto o altro) riconoscibile sia in caso di colpo a vuoto che di ferimento ai fini di facilitare l'azione del conduttore del cane da traccia.
- 2) In caso di abbattimento di capriolo, daino, cervo, cinghiale in caccia di selezione il bollo di plastica deve essere applicato all'orecchio o al garretto posteriore perforandolo in modo che non sia rimovibile.

VII-CONTROLLO DEI CAPI ABBATTUTI

TUTTI GLI ABBATTIMENTI VERRANNO VISIONATI TRAMITE FOTO DA INVIARE AL NUMERO DI TELEFONO DEL RESPONSABILE DI DISTRETTO O DELEGATO. LE FOTO DOVRANNO ESSERE DUE:UNA DELL'ANIMALE INTERO e UNA DELLA TESTA DOVE SI POSSA VEDERE IL TROFEO E BOLLO. (LEGGIBILE). Le fotografie dovranno essere inviate entro massimo due ore dall'orario di abbattimento e comunque prima di eviscerare il capo abbattuto. Per coloro che sono impossibilitati ad inviare foto potranno far visionare il capo/i abbattuto/i presso il responsabile o delegato. Colui che controlla il capo dovrà contro firmare con firma leggibile LA SCHEDE DI ABBATTIMENTO (Mod.7) indicando o confermando la classe di sesso e di età del capo visionato. Per coloro che invieranno le foto per la visione dell'abbattimento non sarà necessaria la firma del responsabile sul Modello 7. Nel caso di invio FOTO il responsabile o delegato potranno comunque richiedere la visionatura del capo se ritenuto necessario.

VIII-QUANTITATIVI MASSIMI DI MASCHI DI CAPRIOLO DA ABBATTERE PER SOTTOZONA

- N° 1 SANSEPOLCRO (salvo eccezioni)
- N° 3 PIEVE S. STEFANO
- N° 3 CAPRESE MICHELANGELO
- N° 3 BADIA TEDALDA-SESTINO
- N° 3 CONTEA 2

IX-RECUPERO CAPI FERITI

L'ATC 02 VALTIBERINA, ha attivato un servizio di recupero dei capi feriti costituito da coppie di conduttore-cane abilitate. Il conduttore, per procedere al recupero del capo ferito deve essere compreso nell'elenco dei recuperatori abilitati pubblicato con decreto della Regione Toscana e deve utilizzare cani qualificati in prove di lavoro riconosciute dalle autorità competenti. Il cacciatore può chiamare direttamente e liberamente il conduttore di cani da traccia, purchè iscritto al registro regionale dei conduttori di cani da traccia.

ELENCO COPPIE CANE CONDUTTORE ABILITATE PER L'ATC 02 VALTIBERINA

- Geri Mirco (coordinatore) 3389899330-3338426751
- Chiodi Stefano 3355611313
- Giusti Luigi 3356254020
- Catalani Luca 3384457367
- Teano Luciana 3460811709
- Petreni Stefano 3356686576
- Giordano Francesco 3384962627
- Galassi Roberto 3357568559

IMPORTANTE: il cacciatore, in caso di ferimento, deve essere in grado di descrivere la reazione al colpo del selvatico ferito e segnare sul terreno il punto di ferimento (Hanschuss) in modo da poterli riferire al conduttore. Al termine del recupero, in caso di capo ferito non recuperato, il cacciatore deve compilare insieme al conduttore, la scheda apposita e apporre alla scheda il bollo inamovibile (forando la scheda e chiudendo il bollo come se fosse l'orecchio dell'animale). Il conduttore controfirma la scheda.

X-COMPILAZIONE RIEPILOGO DI CACCIA DI SELEZIONE

Farà fede come riepilogo delle uscite il **REGISTRO PER LA CACCIA DISELEZIONE**

XI- LIMITAZIONI AL PRELIEVO E CAPI A PUNTEGGIO

1) In tutti i Distretti, dove viene effettuata la gestione non conservativa (a controllo) del Cervo, il cacciatore, potrà abbattere un Maschio Adulto o Subadulto, ogni 3 capi Calvi (Fusione, Femmina o Piccolo) oppure ogni 3 anni.

2) In tutti i Distretti, dove viene effettuata la gestione non conservativa (a controllo) del Daino, il cacciatore, potrà abbattere un maschio Palancone o Balestrone di Daino, ogni 3 soggetti di Daino (fusione, femmine o piccoli) oppure ogni 3 anni.

3) Il cacciatore del Distretto di Sansepolcro può abbattere, durante la corrente stagione di caccia, un solo maschio di Palancone o Balestrone o Fusone di Daino incentivi esclusi. I punteggi saranno così assegnati: Palanconi - Balestroni – Fusoni; punti 2, Femmine-Piccoli punti 4.

4) E' vietato il prelievo in velluto di:

Maschio Adulto, Subadulto di Cervo - Palanconi e Balestroni di Daino.

XII-RICONSEGNA DEL MATERIALE

Ogni cacciatore dovrà riconsegnare il seguente materiale:

a) schede di abbattimento (Mod.7) debitamente compilate per ciascun capo abbattuto;

b) eventuali schede di capi feriti e non recuperati con il contrassegno numerato chiuso e autorizzazioni di caccia;

c) cranio e mandibole del primo maschio abbattuto e le mandibole del primo calvo (piccolo o femmina) abbattuto;

d) Quanto altro indicato dal Responsabile del distretto (**IL REGISTRO PER LA CACCIA DI SELEZIONE**, bolli,etc...) è obbligatorio chiedere al responsabile del distretto autorizzazione ad eviscerare il capo abbattuto sul luogo di abbattimento, previa pesatura (sia peso pieno che vuoto) dell'animale mediante dinamometro di precisione. Il Responsabile deve verificare il possesso del dinamometro prima di autorizzare il cacciatore. Al momento del controllo del capo da parte del Responsabile, o altra persona da lui delegata, la scheda Mod.7 dovrà essere già interamente compilata. I visceri dovranno essere smaltiti dal cacciatore a norma di legge. Per la caccia di selezione estiva ai Cervidi e Bovidi si ricorda che il cacciatore dovrà pesare tutti i capi di: Capriolo-Daino -Cervo abbattuti.

XIII-CLASSIFICHE FERME CAUSA COVID

Per la stagione 2021/2022 nelle graduatorie non sono maturati in punteggi riguardo gli abbattimenti della stagione precedente, questo a causa dell'impossibilità di diversi cacciatori di poter partecipare agli abbattimenti a causa delle norme regionali e nazionali intercorse per limitare gli spostamenti e il contagio del Covid 19. Le scelte delle sottozone della stagione in corso verranno effettuate in base alle graduatorie della stagione 2020/2021 e con metodi diversi dall'assemblea canonica che prevedrebbe assembramento (telefono, whatsapp, piattaforme di video conferenza, ecc..)